

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE MATERIE
ALL'ORDINE DEL GIORNO**

ASSEMBLEA ORDINARIA

Punto 5 all'ordine del giorno

“Deliberazioni, ai sensi dell’art. 114-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, relative all’istituzione di un piano di incentivazione denominato “Piano di incentivazione 2025-2027 di Digital Value S.p.A.”.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società Vi ha convocati in Assemblea ordinaria per discutere e deliberare in merito all’approvazione, ai sensi dell’art. 114-*bis* del D.Lgs. n. 58/1998, come successivamente modificato e integrato (il “**TUF**”), di un piano di incentivazione denominato “*Piano di incentivazione 2025 - 2027 di Digital Value S.p.A.*” rivolto all’amministratore delegato di Digital Value S.p.A. (“**Digital Value**” o la “**Società**”), nonché ad altre risorse ritenute chiave per particolari responsabilità e/o competenze, tra cui il direttore generale, dirigenti e *manager* della Società o delle Società Controllate (i “**Destinatari**”).

Il Piano prevede l’assegnazione (a titolo gratuito) di diritti (i “**Diritti**”) che (ove maturati all’avveramento delle condizioni, nonché alle modalità e ai termini previsti dal Piano, (i “**Diritti Maturati**”) attribuiscono il diritto di ricevere (gratuitamente) azioni ordinarie della Società (le “**Azioni**”).

Con riferimento alle ragioni che giustificano l’adozione del Piano, si segnala che la Società ritiene che il Piano costituisca uno strumento idoneo a perseguire importanti obiettivi di crescita del

gruppo Digital Value e che, in particolare, sia utile e idoneo a (i) rafforzare l'allineamento tra gli interessi del *management* e quelli degli azionisti nel lungo termine; (ii) incentivare *performance* sostenibili e la creazione di valore nel triennio 2025-2027; (iii) fidelizzare i talenti chiave e attrarre nuove figure strategiche per il Gruppo Digital Value; (iv) premiare il raggiungimento di obiettivi strategici aziendali della Società.

Il Piano prevede che ai soggetti che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione tra i Destinatari del Piano – nel rispetto, ove applicabili, delle disposizioni della “*Procedura per le operazioni con parti correlate*” adottata da Digital Value – siano assegnati Diritti che daranno diritto di ricevere – subordinatamente all’avveramento delle condizioni, nonché ai termini e secondo con le modalità di cui al Piano – un certo numero Azioni.

Alla Data del Documento Informativo, tenuto conto del valore del titolo di Digital Value alla medesima data, si stima che il numero massimo di Diritti assegnabili sia pari a circa n. 250.000; in caso di *over performance* e superamento dell’Obiettivo TSR come indicato nel Documento Informativo allegato, i predetti Diritti si trasformeranno in un numero massimo di Diritti Maturati pari a circa 600.000 e daranno diritto a ricevere un corrispondente massimo numero di Azioni (rapporto 1/1) di cui massime 500.000 Azioni rinvenienti dall’aumento di capitale gratuito sottoposto all’approvazione dell’Assemblea al primo punto del giorno di parte straordinaria.

Tali Diritti maturano al termine dell’esercizio 2027, subordinatamente al raggiungimento dell’obiettivo pluriennale cumulato rappresentato dall’EBITDA cumulato del triennio di riferimento (2025-2026-2027) (l’“**Obiettivo Cumulato**”).

Il Piano prevede un vincolo di intrasferibilità delle Azioni avente durata differenziata a seconda del soggetto Beneficiario a cui le stesse saranno consegnate.

A servizio del Piano saranno utilizzate azioni ordinarie Digital Value rinvenienti (i) con riferimento ai Beneficiari che siano dipendenti della Società o di Società Controllate, dall’aumento gratuito del capitale sociale di Digital Value, ai sensi dell’art. 2349 del codice civile, sottoposto all’approvazione dell’Assemblea come primo punto all’ordine del giorno di parte straordinaria; (ii) con riferimento al Beneficiario amministratore delegato della Società, da azioni proprie detenute in portafoglio dalla Società o da uno o più piani di acquisto e disposizione di azioni proprie da deliberarsi da parte dell’assemblea della Società ai sensi di legge e di regolamento.

Per informazioni in merito alle caratteristiche fondamentali del Piano – ed in particolare, a titolo esemplificativo, in merito ai Destinatari del Piano, alle modalità e alle clausole di attuazione del Piano medesimo, ivi incluso l’Obiettivo Cumulato, e al vincolo di intrasferibilità delle azioni – si rinvia al documento informativo allegato alla presente Relazione e redatto ai sensi dell’art. 84-*bis* del Regolamento Consob n. 11971/1999, come successivamente modificato e integrato, in conformità alle indicazioni contenute nello schema n. 7 dell’allegato 3A al Regolamento medesimo.

Proposta di delibera sul punto 5 all'ordine del giorno:

“L’Assemblea ordinaria degli Azionisti di Digital Value S.p.A., vista e approvata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione

delibera

- *di approvare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 114-bis del D.Lgs. 58/1998, l’istituzione di un piano di incentivazione denominato “Piano di incentivazione 2025 - 2027 di Digital Value S.p.A.” avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) illustrate nel Documento Informativo allegato alla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, dando mandato al Consiglio medesimo di adottare il relativo regolamento;*
- *di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega al Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o all’Amministratore Delegato in carica pro tempore della Società, anche disgiuntamente fra loro, ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione e applicazione al “Piano di incentivazione 2025 - 2027 di Digital Value S.p.A.”, e così, in particolare a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere indicato nel documento informativo allegato alla Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, incluso ogni potere per individuare i beneficiari e determinare il quantitativo di diritti da assegnare a ciascuno di essi, procedere alle assegnazioni ai beneficiari, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano medesimo fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all’assegnazione dei diritti ai beneficiari che siano anche amministratore di Digital Value S.p.A. (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del piano nei loro confronti) resterà di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione. L’adozione del regolamento del “Piano di incentivazione 2025 - 2027 di Digital Value S.p.A.” e ogni relativa modifica e/o integrazione sono in ogni caso di competenza del Consiglio di Amministrazione in forma collegiale.”*

Milano, 22 maggio 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Paolo Vantellini



ALLEGATO "A"

DIGITAL VALUE S.P.A.

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI INCENTIVAZIONE
DENOMINATO "*PIANO DI INCENTIVAZIONE 2025 – 2027 DI DIGITAL VALUE S.P.A.*"
SOTTOPOSTO ALL'APPROVAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI
AZIONISTI DI DIGITAL VALUE S.P.A. CONVOCATA PER IL GIORNO 26 GIUGNO
2025, IN PRIMA CONVOCAZIONE, E OCCORRENDO, PER IL GIORNO 27 GIUGNO
2025, IN SECONDA CONVOCAZIONE

Redatto ai sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti adottato da Consob con delibera
n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

22 maggio 2025

DEFINIZIONI

Nel corso del presente Documento Informativo sono usate le seguenti definizioni.

Assemblea	L'assemblea ordinaria e straordinaria della Società convocata per il giorno 26 giugno 2025, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 27 giugno 2025, in seconda convocazione, chiamata a deliberare, tra l'altro, sulla proposta di adozione del Piano.
Azioni	A seconda del caso, le azioni ordinarie Digital Value di nuova emissione a servizio del Piano e le azioni ordinarie DV in portafoglio della Società.
Beneficiari	I soggetti, individuati dal Consiglio di Amministrazione tra i Destinatari del Piano, ai quali sono assegnati i Diritti.
Comitato	Il Comitato Remunerazioni e Nomine di Digital Value <i>pro tempore</i> in carica.
Consiglio di Amministrazione o Consiglio	Il Consiglio di Amministrazione <i>pro tempore</i> in carica della Società.
Data di Attribuzione	La data (o le date) in cui, di volta in volta, viene deliberata dal Consiglio di Amministrazione l'attribuzione al Beneficiario dei Diritti; tale data, salvo diversa determinazione del Consiglio, corrisponde alla data di effettiva assegnazione dei Diritti al Beneficiario.
Data di Consegna	La data in cui le Azioni vengono consegnate (a titolo gratuito) al Beneficiario.
Destinatari	L'amministratore delegato di Digital Value, nonché i soggetti individuati dal Consiglio di Amministrazione tra coloro che ricoprono o svolgono ruoli chiave all'interno del Gruppo DV e che, alla Data di Attribuzione, hanno in essere con DV o con le Società Controllate un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato (o comunque un rapporto equiparabile ai sensi della normativa di volta in volta applicabile alle

Diritto	Controllate). Il diritto attribuito gratuitamente ai Beneficiari di ricevere (a titolo gratuito) le Azioni, subordinatamente all'avveramento delle condizioni, nonché ai termini e secondo con le modalità di cui al Piano.
Diritti Maturati	I Diritti maturati ai sensi e per gli effetti del Piano.
Documento Informativo	Il presente documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti ed in coerenza, anche nella numerazione dei relativi paragrafi, con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti.
DV, Digital Value o la Società	Digital Value S.p.A., con sede legale in Roma, Via della Maglianella 65/E, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma 10400090964.
Gruppo o Gruppo DV	Il Gruppo facente capo a Digital Value.
Obiettivo Cumulato o EBITDA Cumulato Triennio 2025-2027 o	L'EBITDA organico consolidato del Gruppo DV, cumulato con riferimento agli esercizi sociali di DV che chiuderanno rispettivamente al 31 dicembre 2025, 2026 e 2027, approvato dal Consiglio in data 29 aprile 2025.
Periodo di Performance	Il periodo triennale corrispondente ai tre esercizi sociali di Digital Value che chiuderanno rispettivamente al 31 dicembre 2025, 2026 e 2027.
Piano	La proposta di adozione del piano di incentivazione denominato " <i>Piano di incentivazione 2025 - 2027 di Digital Value S.p.A.</i> ", che sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea ai sensi dell'art. 114-bis TUF.
Rapporto	Il rapporto, a seconda del caso, di (i) amministratore delegato in essere tra il Destinatario e Digital Value o (ii) lavoro subordinato a tempo indeterminato in essere tra il Destinatario e Digital Value o la Società Controllata o il rapporto equiparabile ai sensi della normativa di volta in volta applicabile alle Controllate.

Regolamento Emittenti

Il regolamento Consob n. 11971/1999 come successivamente modificato.

Società Controllate o Controllate

Le società tempo per tempo controllate direttamente o indirettamente da Digital Value ai sensi dell'art. 93 TUF ovvero che siano qualificabili come società controllate in ossequio ai principi contabili applicabili tempo per tempo ovvero incluse nel perimetro di consolidamento.

TUF

Il D.Lgs. 58/1998, come successivamente modificato e integrato.

PREMESSA

Il presente Documento Informativo, redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti e in coerenza, anche nella numerazione dei relativi paragrafi, con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell'Allegato 3A del medesimo Regolamento Emittenti, ha ad oggetto la proposta di adozione del piano di incentivazione denominato "*Piano di incentivazione 2025 – 2027 di Digital Value S.p.A.*" – approvata dal Consiglio di Amministrazione del 22 maggio 2025 – che sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea della Società.

Alla data del presente Documento Informativo, la proposta di adozione del Piano non è ancora stata approvata dall'Assemblea e pertanto:

- (i) il presente Documento Informativo è redatto esclusivamente sulla base del contenuto della proposta di adozione del Piano approvata dal Consiglio;
- (ii) ogni riferimento al Piano contenuto nel presente Documento Informativo deve intendersi riferito alla proposta di adozione del Piano medesimo.

Si segnala che il Piano è da considerarsi di "*particolare rilevanza*" ai sensi dell'art. 114-bis, comma 3, del TUF e dell'art. 84-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti, in quanto tra i potenziali Beneficiari dei Diritti che il Consiglio potrà assegnare, rientrano gli amministratori delegati di Digital Value.

1. I SOGGETTI DESTINATARI DEL PIANO

1.1 L'indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate.

Alla Data del Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea.

Si precisa che i Diritti potranno essere attribuiti dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato, all'Amministratore Delegato di Digital Value, alla Data del Documento Informativo, il dott. Riccardo Benedini.

Si precisa che i Diritti potranno essere eventualmente assegnati anche ad Amministratori esecutivi della Società che siano altresì dipendenti della Società o di Società Controllate, in virtù di tale rapporto di lavoro subordinato (alla Data del Documento Informativo, il dott. Paolo Vantellini, Presidente esecutivo del Consiglio di Amministrazione e Direttore Generale di Digital Value).

Analogamente, potranno essere assegnati Diritti ad altri dipendenti anche identificati quali

altri dirigenti con responsabilità strategiche dal Consiglio di Amministrazione.

Si evidenzia, quindi, che il Piano è qualificabile come piano “di particolare rilevanza” ai sensi dell’art. 114-*bis*, comma 3, del TUF e dell’art. 84-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti, in quanto tra i Beneficiari dei Diritti che il Consiglio potrà assegnare rientrano l’Amministratore Delegato di Digital Value, gli Amministratori esecutivi, nonché altri dirigenti con responsabilità strategiche, fermo restando che tali soggetti (diversi dall’Amministratore Delegato di Digital Value) sono potenziali destinatari dei Diritti in virtù del rapporto di lavoro dipendente con la Società o con le Controllate.

1.2 Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell’emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente.

Il Piano è destinato, tra l’altro, ai soggetti che hanno in essere con Digital Value o con le Società Controllate un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato (o comunque un rapporto equiparabile ai sensi della normativa di volta in volta applicabile alle Controllate).

Il Piano prevede che sia dato mandato al Consiglio di individuare i singoli Beneficiari all’interno della categoria dei Destinatari.

1.3 L’indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai seguenti gruppi:

a) direttori generali dell’emittente strumenti finanziari;

I Diritti, in virtù del rapporto di lavoro dipendente con la Società, potranno essere assegnati al Diretto Generale della Società e quindi, alla Data del Documento Informativo, al dott. Paolo Vantellini che ricopre altresì la carica di Presidente esecutivo del Consiglio di Amministrazione di Digital Value.

b) altri dirigenti con responsabilità strategiche dell’emittente strumenti finanziari che non risulta di “minori dimensioni”, ai sensi dell’articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell’esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione, e ai direttori generali dell’emittente strumenti finanziari;

Non applicabile.

c) persone fisiche controllanti l’emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell’emittente azioni;

Non applicabile.

1.4 Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie:

a) dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3;

Alla Data del Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea.

Si precisa che tra i Destinatari a cui il Consiglio potrà assegnare i Diritti rientrano anche gli altri dirigenti con responsabilità strategiche di Digital Value e delle Controllate, individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Alla Data del Documento Informativo, il Consiglio di Amministrazione ha individuato quali dirigenti con responsabilità strategiche il Chief Financial Officer del Gruppo DV, il Direttore Direzione Generale, il Direttore Commerciale e il Direttore Risorse Umane e Organizzazione.

b) nel caso delle società di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, l'indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari;

Non applicabile.

c) delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati etc.)

Le azioni attribuite ai Beneficiari sono soggette a diversi vincoli di intrasferibilità, nei termini previsti al successivo paragrafo 4.6, a seconda che il soggetto Beneficiario delle stesse sia (i) amministratore delegato e direttore generale di Digital Value; (ii) dirigente con responsabilità strategiche di Digital Value o delle Controllate; (iii) Key Middle Manager di Digital Value o delle Controllate; (iv) Key Account Manager di Digital Value o delle Controllate.

2. LE RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

2.1 Gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione dei piani

2.1.1 informazioni aggiuntive.

La Società ritiene che il Piano costituisca uno strumento idoneo a perseguire importanti obiettivi di crescita del Gruppo DV e che, in particolare, sia utile e idoneo a (i) rafforzare l'allineamento tra gli interessi del *management* e quelli degli azionisti nel lungo termine; (ii) incentivare *performance* sostenibili e la creazione di valore nel triennio 2025-2027; (iii) fidelizzare i talenti chiave e attrarre nuove figure strategiche per il Gruppo DV; (iv) premiare il raggiungimento di obiettivi strategici della Società.

Gli obiettivi che la Società si propone di raggiungere con l'adozione del Piano sono in linea con la Politica di Remunerazione 2025 (come illustrata nella relativa Sezione I) la cui approvazione è sottoposta al voto vincolante dell'Assemblea quale secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, nonché con quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance promosso dal Comitato di Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. con riguardo alla remunerazione degli amministratori esecutivi e del top *management*.

Il numero di Diritti da assegnare a ciascuno dei Beneficiari sarà stabilito dal Consiglio, su proposta del Comitato. Nel procedere all'individuazione dei Beneficiari e del numero di Diritti da assegnare a ciascuno di essi, il Consiglio di Amministrazione terrà conto, oltre che dell'importanza del ruolo rivestito da ciascun Beneficiario nell'ambito del Gruppo, dei *benchmark* di mercato, nonché dell'interesse della Società a graduarne l'incentivazione a lungo termine nell'ambito delle proprie strategie.

Il Piano prevede un *vesting period* triennale e si basa su un periodo di *performance* triennale. Il Piano prevede un vincolo di intrasferibilità delle Azioni avente durata differenziata a seconda del soggetto Beneficiario delle Azioni come indicato al successivo paragrafo 4.6.

Si ritiene che il suddetto *vesting period*, unitamente al vincolo di intrasferibilità come applicabile, siano idonei a facilitare il conseguimento degli obiettivi di lungo periodo e fidelizzazione dei Beneficiari.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di *performance* considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari.

2.2.1 Informazioni aggiuntive.

Il Piano prevede che ai soggetti, individuati dal Consiglio di Amministrazione tra i Destinatari del Piano, siano assegnati Diritti che daranno diritto di ricevere – subordinatamente all'avveramento delle condizioni, nonché ai termini e secondo con le modalità di cui al Piano – Azioni, nel rapporto 1 Diritto / 1 Azione.

I Diritti maturano al termine del Periodo di Performance, subordinatamente al raggiungimento, in un *range* compreso tra l'80% e il 120%, dell'EBITDA organico consolidato del Gruppo DV, cumulato con riferimento agli esercizi sociali di DV che chiuderanno rispettivamente al 31 dicembre 2025, 2026 e 2027, approvato dal Consiglio in data 29 aprile 2025 (l'"**Obiettivo Cumulato**").

Una volta verificato l'avveramento dell'Obiettivo Cumulato, i Diritti matureranno secondo quanto indicato *infra* sulla base del livello di raggiungimento, al termine del Periodo di Performance, del seguente ulteriore obiettivo di *performance* (l'"**Obiettivo TSR**"):

- a) "*Total Shareholders Returns*" ("**TSR**") delle azioni ordinarie di DV pari ad almeno un rendimento annuo capitalizzato del 2%. Il TSR è calcolato applicando la seguente formula:

$$TSR = \frac{(\text{Prezzo finale azione} - \text{Prezzo iniziale azione}) + \text{dividendi distribuiti nel periodo}}{\text{Prezzo iniziale azione}}$$

Dove per (i) “*prezzo iniziale azione*” si intende la media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie di DV sul mercato nei 30 giorni di mercato aperto precedenti la Data di Attribuzione per ciascun Beneficiario e per (ii) “*prezzo finale azione*” si intende la media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie di DV sul mercato nei primi 30 giorni di mercato aperto successivi alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2027;

- b) TSR delle azioni ordinarie di DV almeno pari a quello del seguente indice di borsa: FTSEMIB.MI.

L’Obiettivo TSR si considera raggiunto in caso di raggiungimento del parametro di cui alla lettera a) o alla lettera b).

Si precisa che:

- (i) in caso di mancato raggiungimento al termine del Periodo di Performance dell’Obiettivo TSR, il numero dei Diritti maturati secondo quanto *infra* indicato sarà moltiplicato per 0,5;
- (ii) in caso di raggiungimento al termine del Periodo di Performance di un TSR delle azioni ordinarie di DV in misura maggiore del 20% annuo capitalizzato, il numero dei Diritti maturati secondo quanto *infra* indicato sarà moltiplicato per 2.

Il raggiungimento dell’Obiettivo Cumulato sarà verificato al termine del Periodo di Performance a cura del Consiglio di Amministrazione (o dei soggetti da questo delegati) alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato della Società relativo all’esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2027. L’Obiettivo TSR sarà verificato entro dieci giorni di borsa aperta successivi alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato della Società relativo all’esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2027 (la “**Data di Verifica**”).

La maturazione dei Diritti è subordinata al riscontro da effettuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione (o dei soggetti da questo delegati) alla Data di Verifica: (i) dell’avveramento dell’Obiettivo Cumulato al termine del Periodo di Performance e (ii) del mantenimento del Rapporto.

Fermo quanto previsto in merito agli eventuali aggiustamenti relativi all’Obiettivo TSR, la determinazione del numero di Diritti maturati (i “**Diritti Maturati**”) è effettuata con applicazione di un sistema di calcolo che tiene conto dello scostamento rispetto all’Obiettivo Cumulato come di seguito precisato:

- c) un limite minimo dell'Obiettivo Cumulato, pari all'80% dello stesso, al di sotto del quale tutti i Diritti assegnati non matureranno;
- d) in caso di raggiungimento dell'Obiettivo Cumulato in un intervallo compreso tra l'80% e il 100% dello stesso, i Diritti assegnati matureranno secondo proporzioni lineari;
- e) in caso di raggiungimento del 100% dell'Obiettivo Cumulato, maturerà il 100% dei Diritti assegnati;
- f) un limite massimo dell'Obiettivo Cumulato, pari al 120% dello stesso. In caso di raggiungimento e superamento di tale limite massimo maturerà il 120% dei Diritti assegnati;
- g) in caso di raggiungimento dell'Obiettivo Cumulato in un intervallo compreso tra il 100% e il limite massimo pari al 120% dell'Obiettivo Cumulato, i Diritti assegnati matureranno secondo proporzioni lineari.

Tenuto anche conto di quanto precisato *supra* con riferimento agli eventuali aggiustamenti relativi all'Obiettivo TSR, è pertanto previsto un numero massimo di Diritti Maturati (e quindi di Azioni da attribuire) pari al 240% dei Diritti assegnati a ciascun Beneficiario.

Per informazioni in merito agli eventi di c.d. "accelerazione" e al c.d. meccanismo di "*claw back*" previsti dal Piano si rinvia ai paragrafi 4.2 e 3.3 che seguono. Si precisa infine che la mera assegnazione dei Diritti in base al Piano non è vincolata al raggiungimento di determinati obiettivi di *performance*, essendo invece legata alla posizione ricoperta dal Beneficiario come precisato al paragrafo 2.3 che segue.

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

2.3.1 Informazioni aggiuntive.

Nel corso dell'esercizio 2025, il Consiglio potrà deliberare, in un'unica soluzione, l'attribuzione di Diritti ai Beneficiari. A tale data (la "**Prima Data di Attribuzione**"), il Consiglio di Amministrazione individuerà i singoli Beneficiari, il numero di Diritti da attribuire a ciascun Beneficiario, nonché i termini e le condizioni di maturazione dei Diritti e di attribuzione e consegna delle Azioni, il tutto tenuto conto del numero, della categoria, del livello organizzativo, delle responsabilità, dei contributi e delle competenze dei Beneficiari.

Più precisamente, il numero complessivo dei Diritti da attribuire a ciascun Beneficiario nel triennio 2025-2027 verrà determinato dividendo l'ammontare della retribuzione fissa annua lorda ("**RAL**") di ciascun Beneficiario (nell'ambito di un *range* compreso tra un importo

minimo di 1 RAL annua e un importo massimo di 4,5 RAL annua), per la media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie di DV sul mercato nei 30 giorni di mercato aperto precedenti alla rispettiva Data di Attribuzione. Ai Beneficiari sarà trasmessa un'apposita comunicazione di assegnazione dei Diritti nella quale saranno precisati, tra l'altro, il numero di Diritti assegnati gratuitamente e gli obiettivi di performance rilevanti.

Il Piano prevede che il Consiglio di Amministrazione si riserva la facoltà di individuare i Beneficiari, ai quali assegnare gli eventuali Diritti che, alla Prima Data di Attribuzione, non siano stati assegnati ad alcun Beneficiario o che siano decaduti ai sensi del Piano, anche successivamente alla Prima Data di Attribuzione nel corso dell'esercizio 2025; nonché nel corso degli esercizi 2026 e 2027 in determinate finestre temporali e, in tale caso, il numero dei Diritti da assegnare a ciascun Beneficiario verrà determinato dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie di DV sul mercato nei 30 giorni di mercato aperto precedenti la Data di Attribuzione.

Resta inteso che l'assegnazione dei Diritti ha natura meramente discrezionale.

2.4 Le ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile, in quanto il Piano si basa sull'assegnazione di Diritti che attribuiscono il diritto di ricevere Azioni della Società.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani

Non risultano significative implicazioni di ordine contabile e fiscale che abbiano inciso sulla definizione del Piano.

2.6 L'eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano non riceve alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DELLE OPZIONI

3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al consiglio di amministrazione al fine dell'attuazione del piano

L'Assemblea sarà chiamata a deliberare, oltre all'approvazione del Piano, anche il conferimento al Consiglio di ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al Piano e in particolare (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo) ogni potere per adottare il regolamento del Piano, individuare i Beneficiari e determinare il quantitativo di Diritti da assegnare a ciascuno di essi, individuare i termini, le condizioni e le modalità di attribuzione e di consegna delle Azioni, procedere alle assegnazioni ai Beneficiari, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano medesimo, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del Piano come meglio precisato al successivo paragrafo 3.2.

3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza

Ai sensi del Piano, il Consiglio di Amministrazione avrà ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al Piano, in particolare, ogni potere per individuare i Beneficiari e determinare il quantitativo di Diritti da assegnare a ciascuno di essi, procedere alle assegnazioni ai Beneficiari, individuare i termini, le condizioni e le modalità di attribuzione e di consegna delle Azioni, procedere alle assegnazioni ai Beneficiari, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano medesimo, ivi incluso il relativo regolamento, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del Piano al Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o all'Amministratore Delegato in carica *pro tempore* dei Digital Value, fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all'assegnazione dei Diritti ai Beneficiari che siano anche amministratore di Digital Value (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del Piano nei loro confronti) resterà di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione. L'adozione del regolamento del Piano e ogni relativa modifica e/o integrazione sono in ogni caso di competenza del Consiglio di Amministrazione in forma collegiale.

Restano ferme le disposizioni della procedura denominata "*Procedura per le operazioni con parti correlate*" adottata dalla Società, ove applicabili.

3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

Ai sensi del Piano, ferma restando la competenza dell'Assemblea dei soci con riferimento al Piano *ex art. 114-bis TUF*, il Consiglio di Amministrazione – ove necessario per consentire ai Beneficiari l'esercizio dei diritti derivanti dal Piano – attiverà le procedure necessarie da

parte dei competenti organi sociali al fine di rettificare l'Obiettivo Cumulato e l'Obiettivo TSR, nonché le modalità e condizioni di attribuzione del Premio in occasione delle seguenti operazioni:

- (i) operazioni di fusione, incorporazione della Società in altra società e scissione della Società;
- (ii) operazioni di riduzione del capitale per perdite mediante annullamento di azioni, salvo quelle eventualmente possedute dalla Società;

ovvero al verificarsi di altre circostanze, indipendenti dalla volontà dei Beneficiari, che lo rendano necessario.

Il Consiglio di Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di attivare le procedure necessarie da parte dei competenti organi sociali al fine di rettificare l'Obiettivo Cumulato e l'Obiettivo TSR in caso di modifiche del perimetro di consolidamento del Gruppo DV conseguenti a operazioni di acquisizione e/o dismissione e/o ad altre operazioni straordinarie, che lo rendano necessario.

Il Piano prevede che, qualora le Azioni vengano trasformate in un numero diverso di azioni della Società per effetto di operazioni sul capitale, incluso il frazionamento o il raggruppamento di azioni, il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare le necessarie modificazioni in merito al numero di Azioni oggetto del Piano secondo gli applicabili criteri di rettifica.

Il Piano prevede inoltre che il Consiglio di Amministrazione (in forma collegiale e nel rispetto delle disposizioni della procedura in materia di operazioni con parti correlate adottata dalla Società, ove applicabili) possa (i) deliberare la modificazione, cancellazione e sostituzione dei Diritti e dei Diritti Maturati detenuti dai Beneficiari con il consenso dei Beneficiari medesimi, (ii) derogare ad una o più previsioni del Piano in presenza di circostanze eccezionali, il tutto in modo che il risultato corrisponda al migliore interesse della Società conformemente agli obiettivi del Piano.

Ferma restando la competenza dell'Assemblea dei soci di Digital Value, il Consiglio di Amministrazione avrà il potere di cessare l'esecuzione del Piano e di apportare al Piano, con le modalità più opportune, qualsiasi modifica o integrazione che ritenga utile o necessaria per il miglior perseguimento delle finalità del Piano stesso, avendo riguardo degli interessi dei Beneficiari.

Meccanismo di "claw back"

Il Piano prevede che nei casi in cui – entro la scadenza dei Vincoli di Lock-up di cui al successivo paragrafo 4.6 – si verificasse una delle seguenti casistiche: (i) maturazione dei Diritti ovvero consegna delle Azioni sulla base di dati che si siano rivelati in seguito manifestamente errati; (ii) comportamenti fraudolenti e/o connotati da colpa grave del Beneficiario a danno del Gruppo; (iii) gravi e intenzionali violazioni delle leggi e/o del codice etico e/o di norme aziendali, Digital Value abbia il diritto di ottenere dal Beneficiario la

restituzione di tutta o di parte delle Azioni ad esso consegnate (c.d. “*claw back*”).

3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l’assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani (ad esempio: assegnazione gratuita di azioni, aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, acquisto e vendita di azioni proprie).

Il Piano ha ad oggetto l’attribuzione dei Diritti che danno diritto, in caso di raggiungimento dell’Obiettivo Cumulato all’assegnazione, a titolo gratuito, di un numero di Azioni definito in base all’attuazione del Piano rispetto ai Diritti Maturati.

Il numero massimo di Diritti assegnabili ai sensi del Piano sarà comunicato ai sensi dell’art. 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti ovvero comunque ai sensi delle normative di legge e regolamentari di tempo in tempo applicabili. Alla Data del Documento Informativo, tenuto conto del valore del titolo di Digital Value alla medesima data, si stima che il numero massimo di Diritti assegnabili sia pari a circa n. 250.000; in caso di *over performance* e superamento dell’Obiettivo TSR come indicato nel paragrafo 2.2.1, punto (ii), i predetti Diritti si trasformeranno in un numero massimo di Diritti Maturati pari a circa 600.000 e daranno diritto a ricevere un corrispondente massimo numero di Azioni (rapporto 1/1).

Le Azioni a servizio del Piano potranno rinvenire (i) con riferimento ai Beneficiari che siano dipendenti della Società o di Società Controllate, dall’aumento gratuito del capitale sociale di Digital Value, ai sensi dell’art. 2349 del codice civile, sottoposto all’approvazione dell’Assemblea; (ii) con riferimento al Beneficiario amministratore delegato della Società, da azioni proprie detenute in portafoglio dalla Società o da uno o più piani di acquisto e disposizione di azioni proprie da deliberarsi da parte dell’assemblea ordinaria della Società ai sensi di legge e di regolamento.

La Società metterà a disposizione dei Beneficiari tutte le Azioni ai medesimi spettanti a seguito della maturazione dei Diritti, nei termini e con le modalità che verranno stabilite nel regolamento del Piano.

Le Azioni che saranno attribuite ai sensi del Piano avranno godimento pari a quello delle Azioni della Società alla Data di Consegna e saranno pertanto munite delle cedole in corso a detta data.

3.5 Il ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei citati piani; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

Le caratteristiche del Piano, sottoposto all’approvazione dell’Assemblea ai sensi e per gli effetti dell’art. 114-*bis* del TUF, sono state determinate in forma collegiale da parte del

Consiglio.

3.6 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 1, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione

Il Consiglio ha deliberato di proporre l'approvazione del Piano all'Assemblea in data 22 maggio 2025, con il parere favorevole del Comitato in pari data.

3.7 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 5, lett. a), la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione

Non applicabile, in quanto Alla Data del Documento Informativo il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea e non sono ancora stati individuati i singoli Beneficiari del Piano.

3.8 Il prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati

Alla data del 22 maggio 2025, data di approvazione del Piano da parte del Consiglio di Amministrazione, il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie di Digital Value era pari ad Euro 26,20.

3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra:

(i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e

(ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 596/2014; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano:

a. non già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero

b. già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato.

Ai sensi del Piano l'assegnazione dei Diritti ai Beneficiari avviene a titolo gratuito. I Diritti, una volta maturati ai termini e alle condizioni stabilite dal Piano, danno diritto a ricevere, sempre a titolo gratuito, le Azioni. Per informazioni in merito ai criteri di determinazione del numero Diritti da assegnare, si rinvia ai precedenti paragrafi 2.2 e 2.3.

4. LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1 La descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari; ad esempio, indicare se il piano è basato su attribuzione di: strumenti finanziari (c.d. assegnazione di *restricted stock*); dell'incremento di valore di tali strumenti (c.d. *phantom stock*); di diritti di opzione che consentono il successivo acquisto degli strumenti finanziari (c.d. *option grant*) con regolamento per consegna fisica (c.d. *stock option*) o per contanti sulla base di un differenziale (c.d. *stock appreciation right*).

Come meglio illustrato al paragrafo 2.2 che precede, il Piano consiste nell'assegnazione gratuita ai Beneficiari dei Diritti che (ove maturati all'avveramento delle condizioni, nonché alle modalità e ai termini previsti Piano) attribuiscono il diritto di ricevere, gratuitamente, dalla Società un certo numero di Azioni.

4.2 L'indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il Piano prevede che nel corso dell'esercizio 2025 il Consiglio possa deliberare, in un'unica soluzione, l'attribuzione di Diritti ai Beneficiari; ferma restando la facoltà in capo al Consiglio di individuare i Beneficiari, ai quali assegnare gli eventuali Diritti che, alla Prima Data di Attribuzione, non siano stati assegnati ad alcun Beneficiario o che siano decaduti ai sensi del Piano, anche successivamente alla Prima Data di Attribuzione nel corso dell'esercizio 2025; nonché nel corso degli esercizi 2026 e 2027 in determinate finestre temporali, come illustrato al precedente paragrafo 2.3.

Tali Diritti maturano al termine dell'esercizio 2027 subordinatamente al raggiungimento dell'Obiettivo Cumulato, il tutto come meglio illustrato al paragrafo 2.2.

La maturazione dei Diritti è subordinata alla verifica: (i) dell'avveramento dell'Obiettivo Cumulato nel Periodo di Performance e (ii) del mantenimento del Rapporto, da effettuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione successivamente all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato della Società dell'esercizio 2027 alla Data di Verifica che sarà individuata nel regolamento del Piano (una volta approvato).

Il Piano prevede un vincolo di intrasferibilità delle Azioni come indicato al successivo paragrafo 4.6 (periodo di *lock-up*).

La Società metterà a disposizione del Beneficiario le Azioni al medesimo spettanti in base ai Diritti Maturati entro i termini che verranno stabili nel regolamento del Piano. Le Azioni spettanti al Beneficiario avranno godimento pari a quello delle Azioni della Società alla Data di Consegna e saranno pertanto munite delle cedole in corso a detta data.

Si precisa infine che il Piano prevede che il Consiglio di Amministrazione (in forma collegiale

e nel rispetto delle disposizioni della procedura in materia di operazioni con parti correlate adottata da DV, ove applicabili) possa prevedere particolari eventi idonei a determinare la maturazione anticipata dei Diritti assegnati al singolo Beneficiario; nelle ipotesi di accelerazione della maturazione dei Diritti, il Consiglio di Amministrazione provvederà a definire le modalità e i termini della consegna anticipata delle Azioni ai Beneficiari.

4.3 Il termine del piano

Fermo restando quanto indicato nel precedente paragrafo 4.2 (ivi incluso il periodo di *lock-up*), il Piano avrà durata dall'approvazione da parte dell'Assemblea fino alla Data di Consegna delle Azioni.

4.4 Il massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

Alla data del Documento Informativo il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea e non sono ancora stati individuati i Beneficiari all'interno della categoria dei Destinatari.

Il numero massimo di Diritti assegnabili ai sensi del Piano sarà comunicato ai sensi dell'art. 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti ovvero comunque ai sensi delle normative di legge e regolamentari di tempo in tempo applicabili.

Alla Data del Documento Informativo, tenuto conto del valore del titolo di Digital Value alla medesima data, si stima che il numero massimo di Diritti assegnabili sia pari a circa n. 250.000; in caso di *over performance* e superamento dell'Obiettivo TSR come indicato nel paragrafo 2.2.1, punto (ii), i predetti Diritti si trasformeranno in un numero massimo di Diritti Maturati pari a circa 600.000 e daranno diritto a ricevere un corrispondente massimo numero di Azioni (rapporto 1/1).

Il Piano prevede che i Diritti vengano assegnati ai Beneficiari nel corso dell'esercizio 2025 alla Data di Prima Attribuzione, fermo restando che ai sensi del Piano al Consiglio di Amministrazione è riservata la facoltà di individuare Beneficiari, ai quali assegnare gli eventuali Diritti che, alla Data di Prima Attribuzione, non siano stati assegnati ad alcun Beneficiario o che siano decaduti ai sensi del Piano, anche successivamente nel corso dell'esercizio 2025; nonché in determinate finestre temporali nel corso degli esercizi 2026 e 2027.

4.5 Le modalità e le clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di *performance*; descrizioni di tali condizioni e risultati

Per quanto concerne le modalità e le clausole di attuazione del Piano, si rinvia a quanto previsto nei singoli punti del presente Documento Informativo (e in particolare ai precedenti paragrafi 2.2 e 2.3).

4.6 L'indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi

Il Piano prevede che i Diritti (ivi inclusi i Diritti Maturati) siano personali, non trasferibili, né disponibili *inter vivos* e non possano essere costituiti in pegno, né in garanzia a favore della Società, delle altre società del Gruppo o di terzi, né – in generale – possano costituire oggetto di contratti di qualsivoglia natura, ivi inclusi contratti derivati. Nel caso di violazione da parte del Beneficiario di quanto precede, i Diritti (ivi inclusi i Diritti Maturati) dovranno intendersi decaduti e privi di ogni efficacia e validità.

Alle Azioni attribuite ai sensi del Piano, fatta eccezione per quelle oggetto di eventuale vendita effettuata da parte dei Beneficiari per far fronte al pagamento degli oneri fiscali, previdenziali e assistenziali connessi all'attribuzione delle Azioni a carico dei medesimi, (le "Azioni Residue") si applicheranno i seguenti vincoli di intrasferibilità (i "Vincoli di Lock-up") differenziati a seconda del soggetto Beneficiario. Più in particolare:

- ai Beneficiari che siano amministratore delegato e direttore generale di Digital Value si applicherà: (i) un Vincolo di Lock-up, relativo al 70% delle Azioni Residue, per un periodo di dodici mesi successivi alla Data di Consegna; e (ii) un Vincolo di Lock-up, relativo al 30% delle Azioni Residue, per un periodo di ventiquattro mesi successivi alla Data di Consegna;
- ai Beneficiari che siano dirigenti con responsabilità strategiche di Digital Value o delle Controllate si applicherà: (i) un Vincolo di Lock-up, relativo al 50% delle Azioni Residue, per un periodo di dodici mesi successivi alla Data di Consegna; e (ii) un Vincolo di Lock-up, relativo al 20% delle Azioni Residue per un periodo di ventiquattro mesi successivi alla Data di Consegna;
- ai Beneficiari che siano Key Middle Manager di Digital Value o delle Controllate si applicherà un Vincolo di Lock-up, relativo al 30% delle Azioni Residue per un periodo di dodici mesi successivi alla Data di Consegna;
- i Beneficiari che siano Key Account Manager di Digital Value o delle Controllate si applicherà un Vincolo di Lock-up, relativo al 20% delle Azioni Residue, per un periodo di dodici mesi successivi alla Data di Consegna.

Resta inteso che i Vincoli di Lock-up di cui sopra hanno finalità di *retention* e non assumono rilevanza ai sensi e per gli effetti dell'art. 122 del TUF.

4.7 La descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di *hedging* che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni

Non applicabile.

4.8 La descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

Il regolamento del Piano conterrà una specifica disciplina dei Diritti spettanti ai Beneficiari in caso di cessazione del relativo Rapporto dovuta a ipotesi di c.d. "*bad leaver*" o di c.d. "*good leaver*", secondo l'usuale prassi dei piani di incentivazione.

4.9 L'indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani

Salvo quanto indicato nei precedenti paragrafi del Documento Informativo, non sussistono altre cause di annullamento del Piano.

4.10 Le motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto

Non sono previste clausole di "riscatto", da parte della Società, dei Diritti oggetto del Piano e delle Azioni, fermo restando quanto previsto dal precedente paragrafo 3.3 con riferimento al c.d. *claw back*.

4.11 Gli eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358, comma 8 del codice civile

Non applicabile.

4.12 L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano

Non applicabile, in quanto alla data del presente Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea.

4.13 L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso

Il Piano verrà servito (i) con azioni proprie ordinarie della Società acquistate sul mercato e/o già in portafoglio che non comportano alcun un effetto diluitivo e (ii) con l'aumento di capitale sottoposto all'approvazione dell'Assemblea come primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria. In caso di approvazione della proposta di aumento del capitale sociale, l'integrale sottoscrizione di tale aumento (assumendo che non vengano posti in essere, né sottoscritti, ulteriori aumenti di capitale) determinerebbe per gli azionisti della Società una diluizione pari a circa il 4,7% dell'attuale capitale sociale.

4.14 Gli eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali

Non applicabile.

4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile.

Non applicabile.

4.16 – 4.23

Non applicabili in quanto il Piano non è un piano di *stock option*.

4.24 Piani di compensi basati su strumenti finanziari (tabella)

La Tabella n. 1 prevista dal paragrafo 4.24. dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti sarà fornita con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-*bis*, comma 5, lett. a) dello stesso Regolamento.